

SUPERATA LA BOA DEI 200 ISCRITTI ALLA BARCOLANA52

Trieste, 31 luglio 2020 - A dieci giorni dall'apertura online delle iscrizioni, già duecento equipaggi hanno confermato la propria partecipazione. Meno della metà sono triestini, di gran carriera veneti e friulani, ma non mancano armatori da Milano, Torino, dalla Slovenia e dalla Croazia, una decina dall'Austria, quattro dalla Germania, uno dalla Slovacchia e uno anche dalla Norvegia, da Brevik (latitudine 59 gradi N, longitudine 9 gradi E).

“I segnali sono molto incoraggianti - commenta Mitja Gialuz - sia per la Barcolana che per l'incoming turistico e per l'immagine del territorio regionale. Il dato riguarda chi ha già chiuso la pre-iscrizione perché tanti altri - oltre un centinaio - stanno completando la procedura e fino a quando non l'avranno conclusa non entrano nel conteggio ufficiale”.

I primi dati mostrano una grande volontà di esserci: per lo più si tratta di scafi tra i 20 e i 45 piedi, barche familiari o charterizzate per una partecipazione tra amici. “Il primo a rispondere - dice ancora Gialuz - è stato il popolo della vela, quello che legge nella Barcolana i valori di marinara amicizia, e questo è per noi una soddisfazione e un grande risultato. Il nostro messaggio sta passando: si può stare insieme anche rispettando le regole di distanziamento, facendo tutti del nostro meglio per esserci”.

Un ulteriore dato interessante: di tutti coloro che hanno avviato la procedura di iscrizione, risulta in aumento il trend degli armatori donne. “Prima dell'arrivo del Covid, secondo i nostri piani, il tema di quest'anno doveva essere la gender equality, la volontà di superare le barriere di genere e avere così più veliste in Barcolana. Noi su questo argomento torneremo in futuro, ma è bello vedere come il trend sia in crescita”, ha dichiarato ancora Gialuz.

Grande attenzione anche al tema delle Experience, la possibilità di prenotare pacchetti ed esperienze turistiche direttamente dal sito www.barcolana.it, nella sezione e-commerce: “siamo contenti di vedere che il pubblico sta rispondendo a questa iniziativa, che indica una propensione a spostarsi e a viaggiare in sicurezza: le attività che abbiamo previsto sono pensate per piccoli gruppi, per vivere l'evento ed esserci”.